



«LESSICO DI ETICA PUBBLICA» Norme redazionali

Per la stesura dei saggi, si raccomanda l'uso del foglio di stile allegato: non potranno essere presi in considerazione testi prodotti secondo altri fogli di stile. Il file del saggio, a cui è stato applicato il foglio di stile, può essere inviato alla rivista salvandolo con il nome dell'autore (es.: "Rossi.doc"). Per tutto quanto non previsto dal foglio di stile, si raccomanda l'uso delle norme seguenti.

Le citazioni riportate nel testo, da qualsiasi tipo di opera esse provengano, devono essere poste fra virgolette a sergente (« »), mentre i termini da mettere in evidenza possono essere indicati con il *corsivo*, oppure ponendoli fra doppi apici (" "), che nei più usati *word processors* possono essere impostati come "intelligenti", ossia come virgolette doppie aperte e chiuse. Per evitare confusioni, è meglio non adoperare gli apici semplici (''), a meno che il loro uso non sostituisca uniformemente quello degli apici doppi, o non sia chiaramente giustificato dall'autore. Il **neretto** e il sottolineato dovrebbero essere accuratamente evitati, visto che il primo appesantisce la lettura del testo, mentre il secondo viene validamente sostituito dal *corsivo*.

Le citazioni lunghe, che potrebbero confondere il lettore, dovrebbero essere inserite nel corpo del testo senza alcuna virgoletta, ma come capoversi a sé stanti, il cui carattere di citazione venga chiaramente identificato da un tipo di carattere più piccolo (-2 punti) e dal rientro rispetto al corpo principale del testo (allineamento a sinistra di 1,25 cm, mantenendo comunque lo stesso *font* di partenza [Garamond]). Esempio:

..., tanto che Akutagawa spiega in uno dei suoi racconti [carattere 13]:

Egli riteneva che la cultura giapponese da cinquant'anni a questa parte materialmente avesse fatto grandi passi in avanti, ma che spiritualmente non avesse migliorato in alcun modo. Anzi, sotto un certo punto di vista, essa si è degradata. In che modo dovrebbe reagire come suo più urgente...
In tal modo, Akutagawa... [carattere 11]

Nel caso in cui si tralasci una parte di testo all'interno della citazione, ciò deve essere indicato nel seguente modo: [...]. Fra parentesi quadre si possono riportare anche i termini in lingua originale, indicati a loro volta dal *corsivo*. Esempio: «La visione del mondo [*Weltanschauung*] di Simmel...». Non si usino per questo tipo di richiamo le parentesi tonde.

Nello stile continentale, le citazioni bibliografiche vengono riportate in note che sono a piè di pagina, operazioni possibili nei più comuni *word processors*. Non è necessario riportare i nomi di persona (autori o personaggi citati) in maiuscolo.

Norme bibliografiche

a) citazione da volumi

- Prima citazione: D. Williams, *Japan and the Enemies of Open Political Science*, Routledge, London-New York 1996, p. 34.
- Nel caso di citazione da traduzione è sufficiente citare la pagina del testo tradotto, p.e.: M. Weber, *Economia e società* (1921), 2 voll., tr. it. di P. Rossi, Edizioni di Comunità, Milano 1982, vol. I, p. 40).
- Successive citazioni: D. Williams, *Japan and the Enemies of Open Political Science*, cit., p.56; M. Weber, *Economia e società*, cit., vol. I, p. 45.
- Nel caso di più di due coautori: B. Andrieu, J.C. Bourdin, L. Couloubaritsis, P. Daled, Y. Lepers, J.-N. Missa, J.-L. Petit, A. Robinet, G. van de Vijver, *Matière pensante*, Vrin, Paris 1999, oppure B. Andrieu *et al.*, *Matière pensante*, Vrin, Paris 1999. La stessa regola si applica nel caso di più di due luoghi di edizione.

b) citazione di saggio da volume

- Prima citazione: S. Shimada, *Problemi teorici della traduzione culturale: il caso dell'“Asia”*, in B. Henry (a cura di), *Mondi globali*, ETS, Pisa 2000, pp. 137-161: 140.
 - Successive citazioni: S. Shimada, *Problemi teorici della traduzione culturale*, cit., p. 157.
- Per il resto si applicano le regole descritte al punto a)
- Nel caso di altro saggio dallo stesso volume, successivamente citato: F. Monceri, *McWest, McEast, McGlobe*, in B. Henry (a cura di), *Mondi globali*, cit., pp. 161-180.

c) citazione di saggio da rivista

- Prima citazione: A. Fabris, “*Verità*” e “*tempo*”, in «Teoria», XX, n. 1, 2000, pp. 69-83: 75.
- Per le successive citazioni valgono le regole descritte al punto a) e al punto b)
- Nel caso di altro saggio dallo stesso numero, la citazione va ripetuta per intero, per evitare confusioni: A.G. Gargani, *La grammatica del tempo*, in «Teoria», XX, n. 1, 2000, pp. 3-29: 25.

d) abbreviazioni

p. = pagina; pp. = pagine; ivi [in tondo], p. = quando si ha una citazione dalla stessa opera citata nella nota precedente, ma con pagina diversa; *ibidem* [in corsivo]= quando la citazione corrisponde anche nel numero di pagina; ss. = seguenti; cfr. = confronta; vol. = volume; voll. = volumi, t. = tomo.